



*Il Presidente*

Prot. 0002859/2020 del 23/03/2020

A tutti i Notai

Loro sedi

Care Colleghe, cari Colleghi,

viviamo giorni di tempo sospeso, ma anche - e pare un ossimoro - frenetici e convulsi.

Alle preoccupazioni che scaturiscono dai dati sul diffondersi dell'epidemia, si aggiunge l'incertezza dovuta al susseguirsi delle prescrizioni connesse all'emergenza, prescrizioni provenienti da fonti autoritative diverse e quindi talvolta di difficile collocazione, soprattutto sotto il profilo della gerarchia delle fonti.

Nessuno di questi provvedimenti ha tuttavia posto in discussione la funzione di pubblica utilità del Notariato, né ha equiparato l'attività notarile ad altre attività professionali, né ha disposto la chiusura o la sospensione dell'attività notarile.

Gli studi notarili restano pertanto aperti e siamo tenuti a prestare il nostro ministero sia pure unicamente per i casi e le situazioni indifferibili e/o urgenti che dovranno essere certificate tali da apposita dichiarazione resa dai clienti, similamente a quanto richiesto dai Ministeri della Sanità e dell'Interno per giustificare gli spostamenti sul territorio.

Le indicazioni precedentemente comunicate anche grazie alle Faq, pur essendo indubbiamente mutata purtroppo non in meglio la situazione, conservano piena validità.

I nostri collaboratori, ove possibile, dovranno per lo più operare in modalità "smart working" e dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni sanitarie già comunicate.

Mi corre l'obbligo di ricordare che il susseguirsi dei DPCM, fino ad arrivare all'ultimo emanato soltanto ieri, evidenzino come sia precisa volontà governativa limitare la mobilità e, allo stesso modo, limitare le attività lavorative non chiuse.

Soltanto adottando comportamenti conformi alle prescrizioni governative e dunque quanto più limitando la mobilità e l'attività potremo superare l'emergenza in tempi ragionevoli e senza conseguenze catastrofiche.

Ringrazio i Presidenti ed i Consigli distrettuali tutti che con la loro interlocuzione con le autorità locali e facendo concreta applicazione di quel buon senso proprio da me evocato hanno saputo e sapranno dare, ove necessario, specifiche indicazioni in relazione alle particolari esigenze del singolo territorio per la gestione dell'emergenza sanitaria che ci auguriamo cessi quanto prima.

Non da ultimo, un veramente sentito ringraziamento a tutti Voi, ed avrete la cortesia di estenderlo per me anche ai Vostri collaboratori, che in una situazione così delicata svolgete con abnegazione il vostro lavoro nell'interesse dei cittadini e dello Stato superando quotidianamente e con enorme coraggio il comprensibile timore umano, onorando così la nostra professione.

Sono orgoglioso di Voi!

Vi abbraccio

Cesare Felice Giuliani